



Comune di Vaglia

Città Metropolitana

Approvato con delibera C.C. n. 69 del 30.11.2020

Modificato con delibera C.C. n. 31 del 30.04.2021

Modificato con delibera C.C. n. 37 del 15.05.2025

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELLE ONORIFICENZE COMUNALI E CERIMONIALE

Art. 1 –Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il riconoscimento delle onorificenze e il cerimoniale del Comune di Vaglia.

TITOLO I – RICONOSCIMENTO DELLE ONORIFICENZE COMUNALI

Art. 2 – Obiettivi e principi ispiratori

1. Il Comune di Vaglia, con lo scopo di concorrere al miglioramento della propria comunità, segnala alla pubblica considerazione l'impegno di persone fisiche, enti, associazioni e istituzioni che si siano distinti in azioni di alto valore nei vari campi e attività pubbliche e private.
2. Allo scopo, inoltre, di favorire azioni mirate alla crescita del senso di appartenenza allo stato italiano e alla comunità locale, il Comune di Vaglia promuove il principio dell'acquisizione della cittadinanza sulla base dello "*ius scholae*" quale mezzo finalizzato alla concreta attuazione del principio costituzionale di uguaglianza volto a superare la discriminazione che riguarda una fascia di popolazione vulnerabile, come quella delle minori e dei minori stranieri.
3. Nell'intento di valorizzare l'operato del personale dipendente, riconosce pubblicamente i meriti del personale distintosi in particolari occasioni e circostanze per la dedizione ed efficienza dimostrate nell'interesse dell'ente e della collettività.

Art. 3 – Classificazione delle onorificenze

1. Le onorificenze stabilite e conferite dal Comune di Vaglia sono le seguenti:

- Encomio
- Benemerenzza
- Cittadinanza Onoraria

Art. 4 - Encomio

1. L'Encomio è conferito dal Comune di Vaglia a persone che si siano distinte per una particolare azione dalla quale sia derivata ragione di lustro, ovvero sia stata ragione del miglioramento delle condizioni di vita di altri

cittadini o della cittadinanza intera. A tale azione si dovranno riconoscere caratteristiche di eccezionalità per il particolare spirito di sacrificio e abnegazione che deve aver spinto l'autore/autrice a compierla, l'inconsuetudine del gesto dovuta a particolari dosi di rischio e pericolo per la propria incolumità, ovvero non comuni doti tecniche, capacità e competenze professionali di eccezionale caratura. L'encomio può essere conferito anche enti, associazioni o soggetti istituzionali.

2. L'Encomio può essere conferito anche in forma postuma. In tal caso, il riconoscimento viene notificato alla famiglia dell'interessato/a, la quale dovrà designare un suo componente incaricato di ritirare l'onorificenza per conto del beneficiario/a.

Art. 5 - Cittadinanza Onoraria

1. La Cittadinanza Onoraria è conferita dal Comune di Vaglia a coloro che, pur non essendo nati o mai stati residenti in Vaglia, abbiano portato lustro alla collettività, ovvero siano motivo di orgoglio per tutti i residenti in ragione della propria opera, professione, notorietà pubblica, impegno sociale e politico a livello nazionale e internazionale, ovvero per azioni palesemente rivolte a favore del territorio o degli abitanti del Comune di Vaglia. La Cittadinanza Onoraria può essere conferita anche enti, associazioni o soggetti istituzionali.

2 La Cittadinanza Onoraria può essere conferita anche "*post mortem*".

3. La Cittadinanza Onoraria sulla base dello "*ius scholae*" è conferita dal Comune di Vaglia ai/alle minori stranieri residenti a Vaglia che, previa frequenza di almeno cinque anni, hanno completato uno o più cicli scolastici nel sistema di istruzione e formazione italiano. Per completamento di almeno un ciclo scolastico nel sistema di istruzione e formazione italiano si intende l'aver ottenuto un:

- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione (diploma di secondaria di I grado)
- Diploma conclusivo della scuola secondaria di secondo grado (diploma di secondaria di II grado)
- Attestato di qualifica professionale di terzo livello EQF (qualifica professionale, al termine di un percorso triennale IeFP presso Istituzioni Scolastiche o Agenzie Formative accreditate)
- Diploma professionale di quarto livello EQF (diploma professionale, al termine di un ulteriore quarto anno di un corso IeFP presso Istituzioni Scolastiche o Agenzie Formative accreditate)

4. La Cittadinanza Onoraria è un titolo meramente onorifico e, pertanto, non influisce in alcun modo sulla posizione anagrafica della persona insignita e non costituisce alcuna posizione giuridica soggettiva in capo ai destinatari.

Art. 6 - Benemerenzza

1. La Benemerenzza è conferita dal Comune di Vaglia a coloro che, essendo cittadini/e che abbiano risieduto o siano residente nel territorio del Comune, abbiano portato lustro alla collettività divenendo motivo di orgoglio per tutti cittadini, ovvero abbiano operato a favore del territorio o degli abitanti del Comune di Vaglia in ragione della propria opera, professione, notorietà pubblica, impegno sociale a livello nazionale ed internazionale, o ancora compiendo azioni di alto profilo in campo letterario, sociale, scientifico, culturale, economico, artistico, sportivo, della scuola e del lavoro. La Benemerenzza può essere conferita anche ad enti, associazioni o soggetti istituzionali che abbiano sede o siano attivi sul territorio del Comune di Vaglia.

Art. 7 - Procedura di conferimento dell'onorificenza comunale

1. Le proposte di conferimento delle onorificenze possono essere inoltrate al Comune di Vaglia da singoli cittadini/e tramite richiesta scritta inviata al Sindaco corredata da almeno trenta firme di residenti e maggiorenni, dai membri della Giunta e del Consiglio Comunale, da istituzioni, associazioni ed enti presenti sul territorio. Le proposte devono essere formulate per iscritto e indirizzate al Sindaco, devono essere

corredate da una breve biografia della persona segnalata e devono contenere e documentare le motivazioni per cui si presenta la richiesta di assegnazione della onorificenza.

2. Per l'esame delle proposte è istituita una apposita "Commissione delle Onorificenze".

3. La Commissione delle Onorificenze è formalmente nominata con atto del Sindaco entro novanta giorni dalla data di insediamento dell'Amministrazione ed è composta dal Sindaco, che la presiede, o suo delegato, e da quattro Consiglieri Comunali, di cui due designati dal gruppo di maggioranza e due dalle minoranze. Essa si riunisce in occasione della presentazione delle proposte, almeno una volta all'anno, salvo il caso in cui per l'intero anno non siano pervenute richieste, e, per ciascuna segnalazione, procede alla verifica dei requisiti e alla formulazione di una propria valutazione di merito da inoltrare al Sindaco e ai Consiglieri Comunali.

4. Il riconoscimento della Cittadinanza Onoraria e della Benemerenzza sono approvate a maggioranza dal Consiglio Comunale, sentito il parere della Commissione delle Onorificenze.

5. Nel caso di conferimento di Cittadinanza Onoraria sulla base dello "*ius scholae*" ai/alle minori stranieri, di cui all'art. 5 comma 3, almeno una volta all'anno, sul sito istituzionale dell'Ente, verrà pubblicato un avviso rivolto alle famiglie dei minori stranieri, che risiedono nel Comune di Vaglia, nel quale verranno indicati i termini di apertura e chiusura e le modalità per la presentazione delle istanze di conferimento della Cittadinanza Onoraria. Le richieste potranno essere presentate, su base volontaria, da un genitore, o un suo delegato, o da chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore. Gli Uffici del Comune preposti verificheranno le domande pervenute e la sussistenza dei requisiti anagrafici necessari al conferimento della Cittadinanza Onoraria, nonché la sussistenza dei requisiti scolastici. Al termine dei controlli verrà redatto un elenco delle ragazze e dei ragazzi che, annualmente, verranno invitati alla cerimonia di conferimento della Cittadinanza Onoraria.

6. In caso di Encomio, il Sindaco, previa consultazione con la Commissione delle Onorificenze, provvede di propria iniziativa con decreto motivato.

Art. 8 – Consegna delle onorificenze comunali e istituzione del Registro della Cittadinanza Onoraria e dell'Albo delle Benemerenze

1. Le onorificenze sono conferite dal Sindaco del Comune di Vaglia o da un suo delegato mediante la consegna ufficiale dei riconoscimenti, da effettuarsi con cerimonia pubblica.
2. L'onorificenza si concretizza in una targa, pergamena o simili riportante il Sigillo e il nome del Comune di Vaglia, il nominativo della persona destinataria del plauso pubblico e le motivazioni del medesimo, oltre alla dicitura che definisce il tipo di conferimento riconosciuto. Riporterà anche il timbro ufficiale e la firma del Sindaco.
3. Allorquando attribuita a personale appartenente a un servizio di polizia, sia esso Locale o dello Stato, alle forze armate, ovvero a corpi e servizi civili per i quali la normativa o il proprio ordinamento prevedano una foggia ufficiale in uniforme, la targa o pergamena è accompagnata da medaglia e nastrino.
4. Le onorificenze potranno essere conferite durante una manifestazione pubblica, ovvero durante una seduta del Consiglio Comunale. Nel caso di conferimento durante una seduta del Consiglio Comunale, sarà istituito un apposito punto all'Ordine del Giorno.
5. Il soggetto onorario può richiedere di presenziare alla cerimonia anche in modalità videoconferenza qualora non possa intervenire per motivi di salute, opportunità o impossibilità.
6. Durante la cerimonia di conferimento, il Sindaco o il suo delegato vestirà la fascia tricolore riportante i simboli del Comune e della Repubblica Italiana e sarà accompagnato dal Gonfalone Comunale.
7. Nel caso di Cittadinanza Onoraria sulla base dello "*ius scholae*", il riconoscimento viene conferito nell'ambito di una cerimonia pubblica intesa come momento condiviso durante la quale le istituzioni comunali e la comunità scolastica incontrano le ragazze e i ragazzi stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento, con le loro famiglie, per valorizzare, stimolare e rafforzare il loro percorso d'integrazione in Italia e nella comunità locale e per diffondere i valori e i principi contenuti nella Costituzione Italiana. A tale scopo, durante la cerimonia alle ragazze e ai ragazzi stranieri a cui viene conferita la Cittadinanza Onoraria viene donata dal Comune di Vaglia una copia della Costituzione italiana.
8. È istituito presso l'ufficio Anagrafe - Stato Civile, il Registro della Cittadinanza Onoraria periodicamente aggiornato.
9. È istituito presso l'ufficio Anagrafe - Stato Civile, l'Albo delle Benemerenze periodicamente aggiornato.

10. L'Encomio, allorché conferito ad un operatore dipendente dell'Ente, entra nel fascicolo personale del lavoratore.

~~Art. 9 – Revoca delle onorificenze~~

1. Il Consiglio Comunale, previo parere della Commissione delle Onorificenze, ha la facoltà di revoca delle onorificenze assegnate qualora si accertino situazioni di comprovata gravità o di sopravvenuta indegnità.

TITOLO II – CERIMONIALE PUBBLICO

Art. 10 – Gonfalone

1. Il Gonfalone comunale identifica l'Ente e l'intera comunità di Vaglia, rappresentando il simbolo attribuito dallo Stato per l'identificazione di un territorio e della propria cittadinanza. Il Gonfalone Comunale è sotto la custodia della Polizia Locale, che ne cura il decoro e la conservazione.

2. Il Gonfalone comunale è generalmente custodito nella sala Consigliare, dove dovrà essere curato e mantenuto nelle migliori condizioni. Il Comune può dotarsi di una copia del Gonfalone per usi esterni e di rappresentanza di dimensioni ridotte rispetto a quello principale.

3. L'impiego del Gonfalone nelle cerimonie, manifestazioni e ricorrenze è disposto dal Sindaco ed ufficializza la partecipazione cittadina all'evento.

4. Allorché il Sindaco disponga l'impiego del Gonfalone Comunale fuori dalla Sala Consigliare, questo deve essere idoneamente scortato dalla Polizia Locale in uniforme da rappresentanza nella foggia prevista dal Regolamento Regionale per la relativa stagione in corso e secondo le disposizioni del Comandante del Servizio di Polizia Locale.

5. Il Gonfalone dovrà essere portato da un messo comunale, in uniforme. In alternativa, il Gonfalone potrà essere portato da persona individuata dal Sindaco o da chi lo sostituisce.

Art. 11 – Lutto Cittadino

1. Qualora sia proclamato il lutto cittadino con provvedimento del Sindaco, tutte le bandiere esposte sugli edifici comunali sono poste a mezz'asta. Sul Gonfalone Comunale è esposto un drappo in velluto nero.

2. Il lutto cittadino è proclamato per eventi di particolare gravità che abbiano coinvolto la cittadinanza ovvero che abbiano fortemente scosso la sensibilità collettiva e dal quale sia derivato il decesso di uno o più cittadini di Vaglia.

3. Durante il lutto cittadino sono sospese tutte le attività ludiche e ricreative, le manifestazioni pubbliche e di intrattenimento su tutto il territorio comunale.

Art. 12 – Ricevimento di Autorità presso il Palazzo Comunale

1. Il Palazzo Comunale è la "Prima Casa" di tutti i cittadini. La visita di un'autorità nazionale o straniera avviene in Municipio, ovvero nella sala civica eventualmente istituita per le cerimonie e le rappresentanze, salvo diversa disposizione del Sindaco ovvero del cerimoniere.

2. Nelle fasi di ricevimento delle Autorità, il Municipio, ovvero il Palazzo ove ha luogo il ricevimento, è debitamente adornato, e l'edificio può essere ulteriormente munito di bandiere secondo il cerimoniale di Stato. Alla presenza di autorità straniere, accanto al Tricolore ed alla bandiera d'Europa, è esposta anche la bandiera nazionale dello Stato di provenienza dell'Autorità straniera.

3. All'interno del salone del ricevimento è posizionato il Gonfalone Comunale. Alla destra del Gonfalone è posizionata la Bandiera Italiana ed alla sinistra la Bandiera della Comunità Europea. In caso di ricevimento di autorità straniere la bandiera della Comunità Europea può essere sostituita dalla bandiera nazionale dell'Autorità ospitata. Le bandiere all'interno del salone sono piantonate da due Agenti della Polizia Locale in uniforme da rappresentanza.

Art. 13 – Funerali di Stato ovvero cerimonie funebri ufficiali

1. In occasione di funerali di Stato, ovvero con celebrazione ufficiale a favore di una personalità di rilievo pubblico, il Sindaco può disporre l'allestimento della camera ardente presso la sala consiliare del Municipio.

2. Nel caso di allestimento della camera ardente, all'interno della sala è posizionato il Gonfalone Comunale, nonché la Bandiera Italiana nei casi di Funerali di Stato. Gonfalone e Bandiera, negli orari di accesso del pubblico, sono scortati da due Agenti della Polizia Locale in alta uniforme. Accanto agli Agenti di Polizia Locale

di picchetto possono essere previsti anche picchetti di altre forze di Polizia dello Stato, Corpi militari, Corpi civili o organizzazioni riconosciute dallo Stato.

3. Nel trasferimento della salma presso l'edificio di culto ove dovessero svolgersi le cerimonie religiose, il Gonfalone Comunale segue il corteo funebre scortato dalla Polizia Locale in uniforme da rappresentanza. In caso di funerali di Stato, il Gonfalone Comunale è affiancato dal Tricolore, anch'esso scortato dalla Polizia Locale in uniforme da rappresentanza ed eventualmente da un picchetto di altre forze dello Stato. Gonfalone e Tricolore sono, in tal caso, listati a lutto.

Art. 14 – Cerimonie pubbliche

1. In occasione di ricorrenze pubbliche, ovvero di cerimonie speciali, in cui il Sindaco o suo sostituto presiede ufficialmente l'evento, la celebrazione è sempre presidiata dal Gonfalone Comunale scortato da due agenti della Polizia Locale in uniforme di rappresentanza.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore nei modi e nei termini di legge e dello statuto comunale. La disciplina della Cittadinanza Onoraria secondo lo "*ius scholae*" resterà in vigore sino all'approvazione da parte del Parlamento italiano delle modifiche legislative che prevedano il riconoscimento della Cittadinanza Italiana sulla base di "*ius scholae*", o "*ius culturae*", ai/alle minori stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio italiano.